

# Il primo volo di Sofia

---

Il glossario con il lessico e le note grammaticali si trovano dopo la trascrizione →

## Trascrizione

---

Ciao e benvenuto o benvenuta su *Podcast Italiano Principiante*, un podcast per chi sa un po' di italiano e vuole fare progressi **attraverso** l'ascolto di storie, riflessioni e conversazioni sulla cultura o la storia italiana. Oggi ti racconto una storia, sul primo viaggio in aereo di Sofia, la nostra giovane protagonista. Questo episodio è pensato per insegnarti tutto il lessico dell'aereo e dell'aeroporto.

Se viaggi spesso, ti sarà molto utile! test

Questa è una storia che puoi ascoltare passivamente, per **mettere alla prova** il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, **ti ricordo** che ogni storia **è accompagnata da** una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali. Così, mentre ascolti la storia, puoi capire tutto! Inoltre, adesso, la trascrizione è molto facile da usare: **stiamo sperimentando** un nuovo *player* interattivo che ti **permette** di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione di testo. Inoltre, allo stesso tempo, puoi accedere al glossario e alle note grammaticali. Ovviamente la trascrizione è **gratuita**, e la trovi o sul nostro *podcastitaliano.com*, o nelle note di questo episodio. **Detto questo**, iniziamo: buon ascolto.

Oggi è un giorno speciale: è il compleanno di Sofia. **Compie** 14 anni. Sofia vive in Italia con la sua mamma, mentre suo papà **si trova** negli Stati Uniti, a New York, per motivi di lavoro. Sofia non vede suo padre da un mese e **le manca moltissimo**.

**A tavola**, durante il pranzo, sua madre le **consegna** una **busta**. Sofia la apre e dentro trova dei **fogli** importanti: dei **biglietti aerei stampati**. C'è anche il suo passaporto e l'**ESTA**, l'autorizzazione elettronica necessaria per entrare negli Stati Uniti.

"Tuo padre ti aspetta a New York per le vacanze!", le dice la mamma, con un grande sorriso. Sofia è felicissima: non è mai andata a New York! Ma ha anche molta paura. È il suo primo volo da sola.

La sera prima della **partenza**, **accende** la televisione per **rilassarsi**. Purtroppo, c'è un programma che parla di incidenti aerei. Sofia cambia subito canale.

"No, non voglio **farmi influenzare!**", dice a se stessa.

"Tutti dicono che l'aereo è il **mezzo di trasporto** più sicuro del mondo, molto più sicuro della macchina". Con questo pensiero positivo, va a dormire.

La mattina dopo, Sofia prepara le sue **valigie**. Ha tre tipi di **bagaglio**: un **bagaglio da stiva** (la valigia grande che viaggia nella parte inferiore dell'aereo), un **bagaglio a mano** (chiamato anche *trolley*, da portare a bordo) e una piccola borsa.

Sofia sa che ci sono regole **severe** per la sicurezza. Prende tutti i suoi prodotti liquidi (**delle** creme, il **dentifricio**, i **trucchi**) e li mette dentro una **bustina di plastica trasparente**.

La mamma entra nella camera: "Sofia, sei pronta? Dobbiamo andare in aeroporto!"

L'aeroporto è grandissimo e pieno di gente. Sofia e la mamma guardano il grande **tabellone delle partenze** per trovare il numero del suo volo. Ma ancora prima, Sofia deve fare il check-in. Sofia va al **banco dell'accettazione** della sua compagnia aerea, accompagnata da sua madre.

L'impiegato dell'aeroporto le dice: "Buongiorno, mi dà il passaporto e il biglietto, per favore?"

"Certamente, **eccoli**", risponde Sofia.

"Ha un bagaglio da imbarcare?"

"Sì, questa valigia grande". Sofia mette la valigia sulla **bilancia** per il controllo del peso. L'impiegato attacca un'**etichetta** sul bagaglio, che parte su un **nastro trasportatore**. Poi stampa la **carta d'imbarco** (il documento finale per salire sull'aereo) e dice: "Ecco il tuo biglietto. Il tuo volo è **puntuale!** Buon viaggio".

Sofia **saluta** l'impiegato, poi abbraccia la mamma con un forte abbraccio e qualche **lacrima**. Adesso è sola.

Cammina verso i **controlli di sicurezza**. Qui c'è una lunga **fila** di passeggeri. Quando è il suo turno, Sofia prende una **vaschetta** di plastica e inserisce dentro il suo bagaglio a mano, la bustina trasparente con i liquidi, il suo computer portatile e il telefono (che **vanno sempre estratti** dalla borsa).

"Signorina, deve **togliersi** anche la giacca!" le dice l'**addetta alla sicurezza**.

Sofia si toglie la giacca e poi passa sotto il *metal detector*. Fortunatamente, non **suona**. Poi prende tutte le sue cose e cammina verso l'area *partenze*. Ora deve guardare di nuovo il tabellone per scoprire il numero del suo *gate*. Sullo **schermo** appare la scritta:

*Volo per New York JFK – Gate B12.*

Sofia trova il Gate B12 e si siede ad aspettare. Dopo trenta minuti, l'**altoparlante** annuncia: "Signore e signori, **iniziamo l'imbarco** del volo per New York".

I passeggeri formano una fila. Sofia mostra la carta d'imbarco e il passaporto all'**assistente di terra**. Poi cammina nel tunnel che la porta direttamente dentro l'aereo. All'ingresso dell'aereo, una gentile **assistente di volo**, la *hostess*, la saluta: "Buongiorno, benvenuta a bordo! Che **posto** hai?"

Sofia guarda la sua carta d'imbarco per trovare il suo posto. C'è scritto Posto 24A.

"Il tuo posto è qui, a destra".

Sofia cerca il numero della fila (24) e la lettera del **sedile** ("A" significa che ha il **posto vicino al finestrino**). Poi mette il suo trolley nella **cappelliera** (lo spazio per i bagagli sopra i sedili) e si siede.

Vicino a lei, al posto 24B (il sedile centrale), si siede un ragazzo della sua età.

Sembra un po' nervoso.

"Ciao", dice il ragazzo, "io sono Luca".

"Ciao, io sono Sofia. Anche tu viaggi da solo?"

"Sì, è il mio primo volo! Vado a New York da mia madre. Tu?"

"Anche per me è la prima volta! E anche io vado a New York, ma da mio papà. Ho un po' di paura", confessa Sofia.

**"Siamo sulla stessa barca!"**

"In realtà siamo *sullo stesso aereo...*"

Luca ride. **"Menomale, così ci facciamo compagnia"**.

Dopo una lunga attesa, quando i passeggeri si sono seduti e **hanno allacciato** le cinture di sicurezza, l'aereo inizia a muoversi sulla **pista di decollo**.

Il capitano parla all'altoparlante:

"Buongiorno signore e signori, vi parla il capitano. Benvenuti a bordo del nostro volo. Tra pochi minuti partiremo verso la nostra destinazione, New York. Vi chiediamo di allacciare le cinture di sicurezza, di tenere i sedili in posizione verticale e di seguire le istruzioni dell'**equipaggio**. La **durata** del volo sarà di circa 10 ore. Le **condizioni meteorologiche** sono buone e ci aspettiamo un viaggio tranquillo. Grazie per aver scelto di volare con noi. Vi **auguriamo** un piacevole volo. Buon viaggio."

Poi i motori fanno un forte rumore, l'aereo **accelera** velocemente e... **sale in cielo!**

Sofia **stringe** forte i **braccioli** del sedile, sente una sensazione di **vuoto** nello stomaco e poi di **svenimento**, di **vertigini**. Ma dopo pochi minuti, l'aereo è stabile tra le nuvole. Il volo dura circa 10 ore.

Dopo un'ora, l'aereo **traballa** un po'. Sul **soffitto** si accende il **segnale luminoso**: *allacciare le cinture di sicurezza*.

"Oh no, cosa succede?"; **si agita** Sofia.

"Tranquilla", dice Luca, "è solo una piccola **turbolenza**. È normale, è come quando una macchina trova delle **buche** sulla strada".

Sofia si calma grazie alle parole di Luca. Poi decide di accendere lo schermo che si trova davanti al suo sedile. **Indossa** le **cuffiette** e sceglie di guardare un film italiano. Luca sta guardando lo stesso film. Durante il film, i due ridono e commentano le scene più divertenti. Quando finisce il film Sofia **chiacchiera** con Luca, e i due scoprono di avere molte passioni in comune, come la musica e lo sport. Parlano dei loro genitori: il papà di Sofia è un ingegnere informatico, mentre la mamma di Luca lavora in un **ristorante italiano a Manhattan**.

A metà viaggio, gli assistenti di volo passano con il **carrello del cibo**.

"Pollo o pasta?", chiede lo *steward*.

"Pasta, grazie", risponde Sofia. Luca sceglie il pollo. Il pasto sull'aereo è buono, ma Sofia ha anche portato degli snack da casa (patatine e cioccolatini) e li condivide **volentieri** con il suo nuovo amico.

Il tempo passa velocemente. Sofia si addormenta, poi si sveglia. Si addormenta e poi si sveglia di nuovo. Il capitano annuncia: "Signore e signori, stiamo iniziando la **discesa** verso l'**aeroporto John F. Kennedy** di New York. Prepararsi all'**atterraggio**".

Sofia e Luca allacciano le cinture di sicurezza e **raddrizzano** lo **schienale** del sedile. L'aereo tocca terra con un piccolo colpo, **frena** e **si dirige** verso il *terminal*. I passeggeri applaudono. Sofia è **orgogliosa**: il viaggio in aereo è stato bellissimo e lei non ha più paura di prendere l'aereo da sola!

"Grazie dell'aiuto, Luca. Ecco il mio numero di telefono, scrivimi a New York!", dice Sofia.

"Sicuramente! Allora **ci sentiamo**! Buon **soggiorno**. Magari ci incontriamo a New York!", risponde Luca.

Tutti i passeggeri scendono dall'aereo piano piano. Sofia segue le indicazioni per il controllo passaporti, la **dogana** per i cittadini stranieri: c'è una lunghissima fila da fare per i cittadini non americani.

Quando **tocca a lei**, l'ufficiale dell'immigrazione americano le fa alcune domande in inglese: perché è a New York, per quanto, dove dormirà, cosa studia, ecc.ecc. Fortunatamente, l'inglese di Sofia è abbastanza buono.

"Qual è lo **scopo** del tuo viaggio?", chiede l'ufficiale.

"Vacanza. **Vengo a trovare** mio padre che lavora qui", risponde lei, in modo chiaro.

L'ufficiale le chiede di mettere le dita su un lettore per prendere le **impronte digitali** e di guardare dritto in una piccola telecamera per una foto. Poi, mette un **timbro** sul passaporto: "Welcome to the United States!"

Sofia cammina verso il **ritiro bagagli**. Cerca il **rullo** numerato del suo volo e aspetta. Dopo dieci minuti, vede la sua grande valigia verde. La prende e cammina verso l'uscita, seguendo le indicazioni.

Le **porte scorrevoli** si aprono sulla **sala degli arrivi**. C'è una grande **folla** di persone con dei cartelli.

"Quanti tassisti!" pensa Sofia, mentre cammina. Poi, finalmente, mentre guarda a destra e a sinistra... lo vede. Eccolo! Il suo papà è lì, con un grande **mazzo di fiori** colorati.

"Papà!", grida Sofia, correndo verso di lui.

Il papà la stringe in un grandissimo abbraccio: "**Auguri, a papà!** Sei stata bravissima, hai viaggiato da sola come un'adulta!"

Sofia sorride, felice e **fiera** di se stessa. La sua grande avventura nel cielo è finita, e ora inizia la sua vacanza a New York.

La storia di oggi finisce qui. Ti è piaciuta? Tu viaggi spesso? E hai paura di volare, oppure volare non **ti spaventa**? Fammelo sapere con un commento.

Io ti ricordo che se vuoi migliorare il tuo italiano, puoi accedere alla trascrizione dell'episodio ed ascoltare e leggere il testo e le spiegazioni allo stesso tempo. Ti ricordo che trovi la trascrizione sul sito [podcastitaliano.com](http://podcastitaliano.com) o nelle note di questo episodio. Grazie per l'ascolto e **ci sentiamo** giovedì prossimo. Ciao!

## Glossario

PAROLE ED ESPRESSIONI

CONTESTO

<b>attraverso</b> per mezzo di	Ciao e benvenuto o benvenuta su <i>Podcast Italiano Principiante</i> , un podcast per chi sa un po' di italiano e vuole fare progressi <b>attraverso</b> l'ascolto di storie, riflessioni e conversazioni sulla cultura o la storia italiana.
<b>mettere alla prova</b> testare	test Questa è una storia che puoi ascoltare passivamente, per <b>mettere alla prova</b> il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, ti ricordo che ogni storia è accompagnata da una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali.
<b>ricordare</b> segnalare qualcosa di importante all'ascoltatore	test Questa è una storia che puoi ascoltare passivamente, per mettere alla prova il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, <b>ti ricordo</b> che ogni storia è accompagnata da una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali.
<b>sperimentare</b> provare qualcosa di nuovo per la prima volta	Inoltre, adesso, la trascrizione è molto facile da usare: <b>stiamo sperimentando</b> un nuovo <i>player</i> interattivo che ti permette di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione di testo.
<b>permettere</b> consentire, dare la possibilità di fare qualcosa	Inoltre, adesso, la trascrizione è molto facile da usare: stiamo sperimentando un nuovo <i>player</i> interattivo che ti <b>permette</b> di seguire il testo mentre ascolti, e allo stesso tempo anche di tradurre tutta la storia nella tua lingua, ogni parola o ogni porzione di testo.
<b>gratuito</b> senza costo, non si paga nulla	Ovviamente la trascrizione è <b>gratuita</b> , e la trovi o sul nostro *podcastitaliano.
<b>detto questo</b> espressione: dopo aver detto queste cose	<b>Detto questo</b> , iniziamo: buon ascolto.
<b>compiere</b> fare qualcosa; nello specifico, qui: raggiungere un'età	<b>Compie</b> 14 anni.
<b>trovarsi</b> essere in un luogo in un dato momento	Sofia vive in Italia con la sua mamma, mentre suo papà <b>si trova</b> negli Stati Uniti, a New York, per motivi di lavoro.
<b>mancare</b> sentire l'assenza di qualcuno o qualcosa	Sofia non vede suo padre da un mese e <b>le</b> manca moltissimo.
<b>a tavola</b> mentre è seduta davanti alla tavola	<b>A tavola</b> , durante il pranzo, sua madre le consegna una busta.
<b>consegnare</b> dare qualcosa direttamente a qualcuno	A tavola, durante il pranzo, sua madre le <b>consegna</b> una busta.
<b>busta</b> involucro di carta per lettere o documenti	A tavola, durante il pranzo, sua madre le consegna una <b>busta</b> .
<b>foglio</b> pezzo di carta, generalmente rettangolare	Sofia la apre e dentro trova dei <b>fogli</b> importanti: dei biglietti aerei stampati.
<b>biglietto aereo</b> documento cartaceo per viaggiare in aereo	Sofia la apre e dentro trova dei fogli importanti: dei <b>biglietti aerei</b> stampati.

<b>stampato, stampata</b> testo o immagini impressi su carta	Sofia la apre e dentro trova dei fogli importanti: dei biglietti aerei <b>stampati</b> .
<b>partenza</b> momento in cui si comincia un viaggio	La sera prima della <b>partenza</b> , accende la televisione per rilassarsi.
<b>accendere</b> avviare un dispositivo elettronico come la TV	La sera prima della partenza, <b>accende</b> la televisione per rilassarsi.
<b>rilassarsi</b> verbo riflessivo: riposare il corpo e la mente	La sera prima della partenza, accende la televisione per <b>rilassarsi</b> .
<b>mezzo di trasporto</b> veicolo usato per spostarsi da un posto all'altro	"Tutti dicono che l'aereo è il <b>mezzo di trasporto</b> più sicuro del mondo, molto più sicuro della macchina".
<b>valigia</b> bagaglio di grandi dimensioni per trasportare vestiti e oggetti personali	La mattina dopo, Sofia prepara le sue <b>valigie</b> .
<b>bagaglio</b> insieme di valigie e effetti personali per un viaggio	Ha tre tipi di <b>bagaglio</b> : un bagaglio da stiva (la valigia grande che viaggia nella parte inferiore dell'aereo), un bagaglio a mano (chiamato anche <i>trolley</i> , da portare a bordo) e una piccola borsa.
<b>bagaglio da stiva</b> valigia grande che viaggia in stiva, nell'area dell'aereo dedicata ai bagagli	Ha tre tipi di bagaglio: un <b>bagaglio da stiva</b> (la valigia grande che viaggia nella parte inferiore dell'aereo), un bagaglio a mano (chiamato anche <i>trolley</i> , da portare a bordo) e una piccola borsa.
<b>bagaglio a mano</b> borsa piccola che si porta con sé a bordo	Ha tre tipi di bagaglio: un bagaglio da stiva (la valigia grande che viaggia nella parte inferiore dell'aereo), un <b>bagaglio a mano</b> (chiamato anche <i>trolley</i> , da portare a bordo) e una piccola borsa.
<b>severo, severa</b> molto strict, rigido, senza eccezioni	Sofia sa che ci sono regole <b>severe</b> per la sicurezza.
<b>dentifricio</b> pasta alla menta che usiamo con lo spazzolino per lavarci i denti	Prende tutti i suoi prodotti liquidi (delle creme, il <b>dentifricio</b> , i trucchi) e li mette dentro una bustina di plastica trasparente.
<b>trucchi</b> prodotti cosmetici usati per truccare il viso e gli occhi	Prende tutti i suoi prodotti liquidi (delle creme, il dentifricio, i <b>trucchi</b> ) e li mette dentro una bustina di plastica trasparente.
<b>bustina</b> sacchettino trasparente	Prende tutti i suoi prodotti liquidi (delle creme, il dentifricio, i trucchi) e li mette dentro una <b>bustina di plastica trasparente</b> .
<b>tabellone delle partenze</b> grande schermo con orari e info sui voli	Sofia e la mamma guardano il grande <b>tabellone delle partenze</b> per trovare il numero del suo volo.
<b>banco dell'accettazione</b> sportello in aeroporto dove si registra il bagaglio	Sofia va al <b>banco dell'accettazione</b> della sua compagnia aerea, accompagnata da sua madre.
<b>eccoli</b> forma contratta di ecco + li (pronome oggetto diretto maschile plurale, "i biglietti")	L'impiegato dell'aeroporto le dice: "Buongiorno, mi dà il passaporto e il biglietto, per favore?" "Certamente, <b>eccoli</b> ", risponde Sofia.
<b>bilancia</b> strumento per misurare il peso	Sofia mette la valigia sulla <b>bilancia</b> per il controllo del peso.

<b>etichetta</b> cartellino	L'impiegato attacca un' <b>etichetta</b> sul bagaglio, che parte su un nastro trasportatore.
<b>nastro trasportatore</b> tappeto mobile che porta le valigie via	L'impiegato attacca un'etichetta sul bagaglio, che parte su un <b>nastro trasportatore</b> .
<b>carta d'imbarco</b> documento finale necessario per salire sull'aereo	Poi stampa la <b>carta d'imbarco</b> (il documento finale per salire sull'aereo) e dice: "Ecco il tuo biglietto.
<b>puntuale</b> in orario, senza ritardi	Il tuo volo è <b>puntuale!</b>
<b>salutare</b> dire addio a qualcuno prima di partire	Sofia <b>saluta</b> l'impiegato, poi abbraccia la mamma con un forte abbraccio e qualche lacrima.
<b>lacrima</b> goccia d'acqua che scende dagli occhi	Sofia saluta l'impiegato, poi abbraccia la mamma con un forte abbraccio e qualche <b>lacrima</b> .
<b>controlli di sicurezza</b> procedure obbligatorie negli aeroporti per verificare passeggeri e bagagli	Cammina verso i <b>controlli di sicurezza</b> . Qui c'è una lunga fila di passeggeri.
<b>fila</b> successione di persone in attesa ordinate una dietro l'altra	Qui c'è una lunga <b>fila</b> di passeggeri.
<b>vaschetta</b> contenitore piatto di plastica usato ai controlli di sicurezza	Quando è il suo turno, Sofia prende una <b>vaschetta</b> di plastica e inserisce dentro il suo bagaglio a mano, la bustina trasparente con i liquidi, il suo computer portatile e il telefono (che vanno sempre estratti dalla borsa).
<b>togliersi</b> verbo riflessivo: rimuovere qualcosa che si indossa	"Signorina, deve <b>togliersi</b> anche la giacca!
<b>addetto alla sicurezza</b> persona che controlla i passeggeri in aeroporto	"Signorina, deve togliersi anche la giacca!" le dice l' <b>addetta alla sicurezza</b> .
<b>suonare</b> emettere un suono, produrre un segnale acustico	Fortunatamente, non <b>suona</b> .
<b>schermo</b> dispositivo che mostra immagini e informazioni visive	Sullo <b>schermo</b> appare la scritta: *Volo per New York JFK – Gate B12.
<b>altoparlante</b> dispositivo che diffonde annunci sonori in aeroporto	Dopo trenta minuti, l' <b>altoparlante</b> annuncia: "Signore e signori, iniziamo l'imbarco del volo per New York".
<b>iniziare l'imbarco</b> cominciare a far salire i passeggeri sull'aereo	Dopo trenta minuti, l'altoparlante annuncia: "Signore e signori, <b>iniziamo l'imbarco</b> del volo per New York".
<b>assistente di terra</b> persona che controlla documenti al gate prima di imbarcare	Sofia mostra la carta d'imbarco e il passaporto all' <b>assistente di terra</b> .
<b>assistente di volo</b> membro dell'equipaggio che aiuta i passeggeri sull'aereo	All'ingresso dell'aereo, una gentile <b>assistente di volo</b> , la <i>hostess</i> , la saluta: "Buongiorno, benvenuta a bordo!
<b>posto</b> sedile su un aereo o mezzo di trasporto	Che <b>posto</b> hai?
<b>sedile</b> posto a sedere su un aereo, treno, autobus	Sofia cerca il numero della fila (24) e la lettera del <b>sedile</b> ("A" significa che ha il posto vicino al finestrino).
<b>posto vicino al finestrino</b> sedile situato accanto al finestrino dell'aereo	Sofia cerca il numero della fila (24) e la lettera del sedile ("A" significa che ha il <b>posto vicino al finestrino</b> ).

<p><b>cappelliera</b> scomparto sopra i sedili per riporre il bagaglio a mano; Il termine "cappelliera" deriva letteralmente dal suo utilizzo originario: serviva per custodire e trasportare i cappelli. Tra il Settecento e la metà del Novecento, il cappello era un accessorio irrinunciabile e molto delicato. Per proteggerlo da polvere e urti durante i viaggi, si utilizzavano custodie rigide (le cappelliere), spesso cilindriche o sagomate.</p>	<p>Poi mette il suo trolley nella <b>cappelliera</b> (lo spazio per i bagagli sopra i sedili) e si siede.</p>
<p><b>essere sulla stessa barca</b> espressione idiomatica: trovarsi nella stessa situazione difficile</p>	<p><b>"Siamo sulla stessa barca!"</b></p>
<p><b>meno male</b> per fortuna</p>	<p><b>"Menomale</b>, così ci facciamo compagnia".</p>
<p><b>farsi compagnia</b> stare insieme per non sentirsi soli</p>	<p>"Menomale, così <b>ci facciamo compagnia</b>".</p>
<p><b>allacciare</b> chiudere e fissare, come una cintura di sicurezza o i lacci delle scarpe</p>	<p>Dopo una lunga attesa, quando i passeggeri si sono seduti e <b>hanno allacciato</b> le cinture di sicurezza, l'aereo inizia a muoversi sulla pista di decollo.</p>
<p><b>pista di decollo</b> strada lunga e piatta dove l'aereo accelera per volare</p>	<p>Dopo una lunga attesa, quando i passeggeri si sono seduti e hanno allacciato le cinture di sicurezza, l'aereo inizia a muoversi sulla <b>pista di decollo</b>.</p>
<p><b>equipaggio</b> tutto il personale che lavora sull'aereo</p>	<p>Vi chiediamo di allacciare le cinture di sicurezza, di tenere i sedili in posizione verticale e di seguire le istruzioni dell'<b>equipaggio</b>.</p>
<p><b>durata</b> quanto tempo dura un'azione o un evento</p>	<p>La <b>durata</b> del volo sarà di circa 10 ore.</p>
<p><b>condizione meteorologica</b> situazione del tempo atmosferico durante il volo</p>	<p>Le <b>condizioni meteorologiche</b> sono buone e ci aspettiamo un viaggio tranquillo.</p>
<p><b>augurare</b> esprimere il desiderio che qualcosa di positivo accada</p>	<p>Vi <b>auguriamo</b> un piacevole volo.</p>
<p><b>accelerare</b> aumentare la velocità con rapidità</p>	<p>Buon viaggio." Poi i motori fanno un forte rumore, l'aereo <b>accelera</b> velocemente e.</p>
<p><b>salire in cielo</b> decollare, alzarsi da terra verso l'alto</p>	<p><b>sale in cielo!</b></p>
<p><b>stringere</b> afferrare qualcosa con forza per paura o tensione</p>	<p>Sofia <b>stringe</b> forte i braccioli del sedile, sente una sensazione di vuoto nello stomaco e poi di svenimento, di vertigini.</p>
<p><b>bracciolo</b> parte laterale del sedile dove appoggiarsi con il braccio</p>	<p>Sofia stringe forte i <b>braccioli</b> del sedile, sente una sensazione di vuoto nello stomaco e poi di svenimento, di vertigini.</p>
<p><b>vuoto</b> sensazione di mancanza di peso, di assenza di supporto</p>	<p>Sofia stringe forte i braccioli del sedile, sente una sensazione di <b>vuoto</b> nello stomaco e poi di svenimento, di vertigini.</p>
<p><b>svenimento</b> sensazione di perdere conoscenza, di cadere</p>	<p>Sofia stringe forte i braccioli del sedile, sente una sensazione di vuoto nello stomaco e poi di <b>svenimento</b>, di vertigini.</p>
<p><b>vertigini</b> sensazione che tutto giri, perdita di equilibrio</p>	<p>Sofia stringe forte i braccioli del sedile, sente una sensazione di vuoto nello stomaco e poi di svenimento, di <b>vertigini</b>.</p>
<p><b>traballare</b> muoversi in modo instabile, oscillare</p>	<p>Dopo un'ora, l'aereo <b>traballa</b> un po'.</p>

<b>soffitto</b> parte superiore interna di una stanza o ambiente	Sul <b>soffitto</b> si accende il segnale luminoso: *allacciare le cinture di sicurezza.
<b>segnale luminoso</b> luce che si accende per dare un'istruzione ai passeggeri	Sul soffitto si accende il <b>segnale luminoso</b> : *allacciare le cinture di sicurezza.
<b>agitarsi</b> verbo riflessivo: diventare nervoso e preoccupato	Sul soffitto si accende il segnale luminoso: <i>allacciare le cinture di sicurezza. "Oh no, cosa succede?"</i> , <b>si agita</b> Sofia.
<b>turbolenza</b> movimento irregolare dell'aria che scuote l'aereo	"Tranquilla", dice Luca, "è solo una piccola <b>turbolenza</b> ."
<b>buca</b> buco nella strada che causa sobbalzi	È normale, è come quando una macchina trova delle <b>buche</b> sulla strada".
<b>indossare</b> mettere addosso, vestirsi di qualcosa	<b>Indossa</b> le cuffiette e sceglie di guardare un film italiano.
<b>cuffiette</b> piccole cuffie per ascoltare musica o guardare film	Indossa le <b>cuffiette</b> e sceglie di guardare un film italiano.
<b>chiacchierare</b> parlare in modo informale e piacevole	Quando finisce il film Sofia <b>chiacchiera</b> con Luca, e i due scoprono di avere molte passioni in comune, come la musica e lo sport.
<b>carrello</b> struttura su ruote usata dagli assistenti per servire i pasti	A metà viaggio, gli assistenti di volo passano con il <b>carrello del cibo</b> .
<b>volentieri</b> di buon grado, con piacere e senza esitazione	Il pasto sull'aereo è buono, ma Sofia ha anche portato degli snack da casa (patatine e cioccolatini) e li condivide <b>volentieri</b> con il suo nuovo amico.
<b>discesa</b> fase finale del volo, quando l'aereo scende	Il capitano annuncia: "Signore e signori, stiamo iniziando la <b>discesa</b> verso l'aeroporto John F.
<b>atterraggio</b> momento in cui l'aereo tocca terra	Prepararsi all' <b>atterraggio</b> ".
<b>raddrizzare</b> mettere dritto	Sofia e Luca allacciano le cinture di sicurezza e <b>raddrizzano</b> lo schienale del sedile.
<b>schienale</b> parte di una sedia o poltrona su cui si appoggia la schiena	Sofia e Luca allacciano le cinture di sicurezza e raddrizzano lo <b>schienale</b> del sedile.
<b>frenare</b> rallentare e fermarsi dopo l'atterraggio	L'aereo tocca terra con un piccolo colpo, <b>frena</b> e si dirige verso il <i>terminal</i> .
<b>dirigersi</b> muoversi verso una destinazione precisa	L'aereo tocca terra con un piccolo colpo, frena e <b>si dirige</b> verso il <i>terminal</i> .
<b>orgoglioso, orgogliosa</b> molto soddisfatta di sé per qualcosa di riuscito bene	Sofia è <b>orgogliosa</b> : il viaggio in aereo è stato bellissimo e lei non ha più paura di prendere l'aereo da sola!
<b>sentirsi</b> verbo riflessivo: restare in contatto, comunicare presto	Allora <b>ci sentiamo!</b>
<b>soggiorno</b> periodo di permanenza in un luogo durante un viaggio	Buon <b>soggiorno</b> .
<b>dogana</b> controllo doganale all'arrivo in un paese straniero	Sofia segue le indicazioni per il controllo passaporti, la <b>dogana</b> per i cittadini stranieri: c'è una lunghissima fila da fare per i cittadini non americani.

<p><b>toccare a qualcuno</b> arrivare il turno di una persona</p>	<p>Quando <b>tocca a lei</b>, l'ufficiale dell'immigrazione americano le fa alcune domande in inglese: perché è a New York, per quanto, dove dormirà, cosa studia, ecc.</p>
<p><b>scopo</b> fine, obiettivo, proposito di un'azione</p>	<p>"Qual è lo <b>scopo</b> del tuo viaggio?"</p>
<p><b>venire a trovare, andare a trovare</b> visitare qualcuno, andare a stare con una persona</p>	<p><b>Vengo a trovare</b> mio padre che lavora qui", risponde lei, in modo chiaro.</p>
<p><b>impronta digitale</b> segnî delle dita usati per identificare una persona</p>	<p>L'ufficiale le chiede di mettere le dita su un lettore per prendere le <b>impronte digitali</b> e di guardare dritto in una piccola telecamera per una foto.</p>
<p><b>timbro</b> segno ufficiale stampato sul passaporto dalle autorità</p>	<p>Poi, mette un <b>timbro</b> sul passaporto: "Welcome to the United States!"</p>
<p><b>ritiro bagagli</b> area dell'aeroporto dove si recuperano le valigie</p>	<p>Poi, mette un timbro sul passaporto: "Welcome to the United States!" Sofia cammina verso il <b>ritiro bagagli</b>.</p>
<p><b>rullo</b> nastro circolare che porta le valigie ai passeggeri</p>	<p>Cerca il <b>rullo</b> numerato del suo volo e aspetta.</p>
<p><b>porta scorrevole</b> porte che si aprono automaticamente scorrendo di lato</p>	<p>Le <b>porte scorrevoli</b> si aprono sulla sala degli arrivi.</p>
<p><b>sala degli arrivi</b> area pubblica dove si aspettano i passeggeri in arrivo</p>	<p>Le porte scorrevoli si aprono sulla <b>sala degli arrivi</b>.</p>
<p><b>folla</b> grande gruppo di molte persone riunite insieme</p>	<p>C'è una grande <b>folla</b> di persone con dei cartelli.</p>
<p><b>mazzo di fiori</b> insieme di fiori tenuti insieme, regalo comune</p>	<p>Il suo papà è lì, con un grande <b>mazzo di fiori</b> colorati.</p>
<p><b>fiero, fiera</b> molto soddisfatta e orgogliosa di ciò che ha fatto</p>	<p>Sei stata bravissima, hai viaggiato da sola come un'adulta!" Sofia sorride, felice e <b>fiera</b> di se stessa.</p>
<p><b>spaventare</b> causare paura o timore in qualcuno</p>	<p>E hai paura di volare, oppure volare non <b>ti spaventa</b>?</p>

## Note grammaticali

### PAROLE ED ESPRESSIONI

### CONTESTO

#### Forma passiva

questa frase è un esempio di forma passiva. Con la forma passiva, il soggetto non "compie" l'azione, ma la "riceve", la "subisce". Guarda, ad esempio, la differenza fra "ogni storia (soggetto) accompagna (verbo attivo) una trascrizione (complemento oggetto)" e "ogni storia (soggetto) è accompagnata" (verbo passivo) da una trascrizione (complemento d'agente). La seconda è una forma passiva. Inoltre, la forma passiva si può costruire con il verbo essere o venire (ad esempio: è accompagnata, viene accompagnata)

test Questa è una storia che puoi ascoltare passivamente, per mettere alla prova il tuo italiano, ma se invece vuoi migliorare il tuo italiano, ti ricordo che ogni storia è **accompagnata da** una trascrizione, dove troverai tante note lessicali e grammaticali.

#### Verbo mancare (struttura inversa)

Mancare funziona come 'piacere': il soggetto è la cosa che manca. 'Le manca suo padre' = "suo padre manca a lei", non "lei a suo padre".

Sofia non vede suo padre da un mese e **le manca moltissimo**.

#### Farsi + influenzare

Il verbo fare seguito da un altro infinito ha spesso un valore causativo, cioè indica che qualcuno fa sì che un'azione venga compiuta. In pratica, invece di eseguire direttamente l'azione, il soggetto provoca, permette o induce qualcun altro a compierla. Per esempio, far ridere qualcuno significa causare una risata, far lavorare qualcuno significa far sì che una persona lavori, far entrare qualcuno significa permettere o ordinare a qualcuno di entrare. Quando si usa la forma riflessiva farsi + infinito, il soggetto subisce volontariamente o permette che un'azione venga fatta su di lui. Per esempio, farsi influenzare significa permettere che le opinioni o i comportamenti degli altri abbiano effetto su di sé; farsi sentire significa mettersi in contatto o rendere percepita la propria presenza; farsi rispettare significa comportarsi in modo da ottenere rispetto dagli altri; farsi conoscere significa diventare noto ad altre persone; farsi accompagnare significa chiedere o permettere che qualcuno accompagni una persona; farsi fotografare significa permettere che qualcuno scatti una foto; farsi notare significa attirare l'attenzione degli altri; farsi convincere significa accettare gradualmente le argomentazioni di qualcuno. La struttura è generalmente: fare + infinito + complemento (Marco ha fatto riparare la macchina) oppure farsi + infinito (Marco si è fatto aiutare da un amico). In molti casi, la costruzione con farsi esprime un'azione ricevuta volontariamente o accettata dal soggetto, mentre fare senza forma riflessiva indica che il soggetto provoca l'azione su qualcun altro.

"No, non voglio **farmi influenzare!**

#### Delle, dei, degli

"Dei, delle, degli", come anche "qualche", "un po' di", "alcuni, alcune" si usa per indicare una certa quantità, non definita, di qualcosa. Corrisponde all'inglese "some".

Prende tutti i suoi prodotti liquidi (**delle** creme, il dentifricio, i trucchi) e li mette dentro una bustina di plastica trasparente.

#### "Andare" come "dovere"

il verbo "andare" può avere un valore particolare che non indica movimento, ma necessità o obbligo. Quando diciamo "va trattato", non stiamo dicendo che qualcosa si muove o che "va" da qualche parte: stiamo esprimendo l'idea che "deve essere trattato (in un certo modo)". In questo uso, "andare" funziona come una forma equivalente a "dovere" + una costruzione passiva. La struttura tipica è "andare" alla terza persona, singolare o plurale (in base al complemento oggetto) più il participio passato. Vediamo degli esempi: Le regole vanno seguite= le regole devono essere seguite. Il cornetto va mangiato caldo= il cornetto deve essere mangiato caldo. I cani vanno curati= i cani devono essere curati Il PC e il telefono vanno estratti dalla borsa= Il PC e il telefono devono essere estratti dalla borsa

Quando è il suo turno, Sofia prende una vaschetta di plastica e inserisce dentro il suo bagaglio a mano, la bustina trasparente con i liquidi, il suo computer portatile e il telefono (che **vanno sempre estratti** dalla borsa).

**Verbo reciproco**

I verbi reciproci si coniugano come i riflessivi ma sono molto diversi: "mi sento male" significa che io non sto bene; "ci sentiamo giovedì prossimo" invece significa che io scrivo/chiamo te e tu scrivi/chiami me. I verbi reciproci esprimono un'azione mutua tra due persone. 'Ci sentiamo' = io contatto te e tu contatti me.

Allora **ci sentiamo!****Dativo etico**

In espressioni come "dimmi, a mamma", "mangia, a nonna", "vieni, a zio" troviamo un fenomeno che viene addirittura dal latino, e si chiama dativo etico. "A mamma, a nonna, a zio" : i sostantivi (mamma, nonna, zio) dopo questi verbi all'imperativo non indicano il destinatario dell'azione, ma esprimono il coinvolgimento emotivo di chi li pronuncia. Se una nonna dice "mangia, a nonna" intende "mangia che, per nonna, è importante che tu mangi". Oppure "dormi, a mamma" significa "dormi, che per mamma è importante che tu lo faccia".

Il papà la stringe in un grandissimo abbraccio:  
**"Auguri, a papà!"**

## Note culturali

### NOTE CULTURALI

---

#### **ESTA**

Autorizzazione elettronica obbligatoria per i cittadini europei che viaggiano negli USA senza visto.

#### **ristorante italiano a Manhattan**

I ristoranti italiani sono molto comuni a New York, riflesso della forte emigrazione italiana negli USA nel '900.

#### **Aeroporto JFK**

Principale aeroporto internazionale di New York, intitolato al presidente americano John F. Kennedy.